

Novena del S. Natale di Gesù 2018

Impariamo ad andare a Betlemme

16 dic.: V Domenica di Avvento

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

VANGELO

Gv 3 ²⁹Lo sposo è colui al quale appartiene la sposa; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo. Ora questa mia gioia è piena. ³⁰Lui deve crescere; io, invece, diminuire».

BREVE RIFLESSIONE

«È stata proclamata quella parola del Signore che ci dice la cosa più semplice ma più es-



senziale: noi non siamo abbandonati e soli in un mondo venuto fuori per caso, non siamo sballottati in un vortice di eventi senza significato, ma siamo amati da Dio, amati senza limiti, amati senza essercelo meritato.

È una proclamazione fondamentale che dobbiamo accogliere con la gioia semplice dei bambini: siamo amati così come siamo, malgrado le nostre inadeguatezze, malgrado i nostri mali oscuri, anzi anche a motivo di essi. Dio si è fatto uomo per salvarci dai nostri peccati, dai nostri errori, tanto da quelli di omissione e di ignoranza come da quelli derivanti da disperazione e da crudeltà».

PADRE NOSTRO – AVE MARIA

RITORNELLO (da ripetere durante il giorno)
Cantate inni al Signore.

17 dicembre: I feria prenatalizia

O Dio, vieni a salvarmi...

VANGELO

Lc 1 ¹²Quando Zaccaria vide l'angelo del Signore, si turbò e fu preso da timore. ¹³Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. [...] ^{17b}Per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto».

BREVE RIFLESSIONE

«È vero, e ne facciamo ogni volta una dura esperienza: il nostro mondo è spesso violento, sconvolto da egoismi apparentemente irconciliabili. Ci sembrerebbe ovvio che, se Dio si manifesta, debba assumere il volto di un giudice severo o di un sovrano indignato che viene a distruggere il male, a umiliare e sconfiggere i peccatori e infliggere i meritati castighi all'umanità.

Invece ti verifica l'opposto. Dio rivela il suo amore gratuito, generoso, perdo-



nannte mandandoci il suo tesoro, il suo unico Figlio che si presenta a noi con la debolezza e la dolcezza di un bambino indifeso, con la tremolante fragilità della piccola luce che viene da Betlemme. Una

piccola luce che però è capace di rischiare le nostre notti, comprese le più oscure. È una voce, quella del Bambino, capace di dirti: ti amo, ti perdono, ti stimo, sei importante per me, ti rilancio nella vita, ho bisogno di te».

PADRE NOSTRO - AVE MARIA

RITORNELLO (da ripetere durante il giorno)
Gioirò ed esulterò in te.

18 dicembre: II feria prenatalizia
O Dio, vieni a salvarmi...

VANGELO

Lc 1 ^{19a}L'angelo rispose [a Zaccaria]: «[...]»
²⁰Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo».

BREVE RIFLESSIONE

«La straordinaria rivelazione: noi eravamo soliti pensare che si dovesse prima essere buoni e giusti per meritare poi di essere amati da Dio. Ma ci sbagliavamo, e la rivelazione di questa notte ce lo conferma. Abbiamo bisogno prima di essere amati da Dio e di essere certi del suo amore perdonante, per potere poi diventare buoni, amarlo a nostra volta e amarci fra noi. La pretesa di essere buoni prima ci fa entrare in un vicolo cieco, ci butta in una situazione scoraggiante».



PADRE NOSTRO - AVE MARIA

RITORNELLO (da ripetere durante il giorno)
Spero nel tuo nome, perché è buono.

19 dicembre: III feria prenatalizia
O Dio, vieni a salvarmi...

VANGELO

Lc 1 ⁴¹Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ^{42a}ed esclamò a gran voce: «[...]»
⁴⁴Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo».

BREVE RIFLESSIONE

«Non siamo affatto capaci di amare sul serio per primi. Troppe le smentite che vengono non solo dai grandi odi e conflitti di cui parlano le cronache odierne, ma anche dalle mille punture di spillo con cui ci crocifiggiamo a vicenda nella vita quotidiana, in famiglia, nei rapporti di lavoro. Troppo poco sappiamo amare. Tuttavia il dono dell'amore che Dio gratuitamente ci fa, amandoci per primo, ci infonde luce e gioia, ci dà la facilità e il coraggio di fare noi il primo passo con altri, fino a quel misterioso gesto che si chiama perdono, ci permette di camminare e resistere pur nelle situazioni pesanti».



PADRE NOSTRO - AVE MARIA

RITORNELLO (da ripetere durante il giorno)
L'amore del Signore è da sempre.

20 dicembre: IV feria prenatalizia
O Dio, vieni a salvarmi...

VANGELO

Lc 1 ⁶³[Zaccaria] chiese una tavoletta e scrisse: «Giovanni è il suo nome». Tutti

furono meravigliati. ⁶⁴All'istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava benedicendo Dio.



BREVE RIFLESSIONE

«È un piccolo Bambino, ma ha una grande dignità. Una dignità richiamata dal vangelo di Giovanni con solennità di linguaggio: Egli è Colui che era presso Dio, Colui per mezzo del quale tutto fu fatto. Il bambino nato fra noi è una persona divina, è Figlio di Dio, rivela il Padre, porta a compimento tutti i destini del mondo. È per la nostra consolazione che la Parola rivelatrice di Dio abita ora e sempre in mezzo a noi; è venuta per rimanere, è Presenza data per sempre».

PADRE NOSTRO - AVE MARIA

RITORNELLO (da ripetere durante il giorno)

Signore, tu dai luce alla mia lampada.

21 dicembre: V feria prenatalizia

O Dio, vieni a salvarmi...

VANGELO

Lc 1 ⁶⁷Zaccaria [...] fu colmato di Spirito Santo e profetò dicendo: ⁶⁸«Benedetto il Signore, Dio d'Israele, / perché ha visitato e redento il suo popolo, / ⁶⁹e ha suscitato per noi un Salvatore potente / nella casa di Davide, suo servo, / ⁷⁰come aveva detto / per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo: ⁷¹salvezza dai nostri nemici».

BREVE RIFLESSIONE

«Gesù ha cominciato da Betlemme a percorrere tutte le nostre strade, è con noi questa sera e sarà con noi fino



alla fine del mondo, perché è il dono definitivo del Padre. Nessuna guerra potrà respingerlo, nessun odio potrà deluderlo, perché vince la morte con la vita, l'odio con l'amore, la menzogna con la verità. Dipende da noi andargli dietro, accettare di essere testimoni con lui di questo nuovo ordine di valori e dire a lui quel "sì" che lui stesso suscita in noi».



PADRE NOSTRO - AVE MARIA

RITORNELLO (da ripetere durante il giorno)

Ringrazio il Signore per il suo amore.

22 dicembre: VI feria prenatalizia

O Dio, vieni a salvarmi...

VANGELO

Lc 2 ³Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. ⁴Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

BREVE RIFLESSIONE

«Imparare ad andare a Betlemme: Abbiamo finora ricordato [...]. "Andiamo fino a Betlemme", per vedere ciò che è accaduto, andiamo là dove si trova la piccola luce che salva! È un invito per ciascuno di noi questa notte. Andiamo a Betlemme, impariamo a trovare la luce di Dio dovunque essa arde, a incontrare Gesù là dov'è: non nelle regioni irreali del sogno, non



nell'illusione di una pace a buon mercato, non nelle grandi manovre della storia, ma nella realtà umile della nostra vita con tutte le sue contraddizioni e sofferenze. È lì che, cercando la volontà di Dio e aderendo a tale volontà momento per momento, camminiamo verso la luce vera e possiamo riconoscere Gesù con una gioia sempre più profonda».

PADRE NOSTRO - AVE MARIA

RITORNELLO (da ripetere durante il giorno)
Il Verbo di Dio è fonte di luce

23 dic.: Domenica dell'Incarnazione
O Dio, vieni a salvarmi...

VANGELO

Lc 1²⁶ Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, ²⁷a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria.

BREVE RIFLESSIONE

«Lo riconosceremo per mezzo della preghiera perseverante, pregando in silenzio questa notte vicino a Maria; lo riconosceremo nel suo sacramento d'amore ricevendo il perdono di Dio nella confessione e il suo corpo nell'Eucaristia; lo riconosceremo in ogni persona bisognosa della nostra attenzione e che forse, questa notte, non ha un letto su cui dormire. Se impariamo ad andare a Betlemme, cioè a riconoscere il volto di Gesù sotto tante apparenze sconcertanti, vedremo anche noi qualcosa della gloria di Dio che si è manifestata nella nostra vicenda umana».



PADRE NOSTRO - AVE MARIA

RITORNELLO (da ripetere durante il giorno)
Il Signore solo compie meraviglie.

24 dicembre: VII feria Prenatalizia
O Dio, vieni a salvarmi...

VANGELO

Mt 1²² Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: ²³*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: / a lui sarà dato il nome di Emmanuele, / che significa Dio con noi.*

BREVE RIFLESSIONE

«È proprio in una notte come questa che nasce Gesù salvatore; è in una notte



come questa che viene proclamato l'annuncio: Il Verbo, la Parola si è fatta uno di noi, carne debole come noi, ed è venuta ad abitare in mezzo a noi.

Dio stesso, che da sempre vive in una luce inaccessibile il mistero della sua identità riflesso nel mistero della sua Parola immanente, e lo vive come identità di amore e di dono, si è fatto dono per noi, si fa presente nella sua Parola che è il suo Figlio. Ci assicura così del suo amore, ci chiama alla sua amicizia, si manifesta ancora una volta come duemila anni fa a Betlemme».

PADRE NOSTRO - AVE MARIA

RITORNELLO (da ripetere durante il giorno)
**Camminerò alla luce
del tuo volto, Signore.**

La "Breve Riflessione" quotidiana è tratta da: C. M. MARTINI, *Omelia nella notte di Natale 2001*, Milano (MI), www.chiesadimilano.it